



Rassegna Stampa

sabato 03 agosto 2024

Rassegna Stampa

03-08-2024

FITET

CORRIERE DELL'ALTO
ADIGE BOLZANO

03/08/2024

4

AGGIORNATO - Vivarelli: Tornerò ai Giochi, non bisogna mai arrendersi = Mai
arrendersi, tornerò ai Giochi
Vittorio Savio

3

FITET

1 articolo

- AGGIORNATO - Vivarelli: Tornerò ai Giochi, non bisogna mai arrendersi = Mai arrendersi, tornerò a...

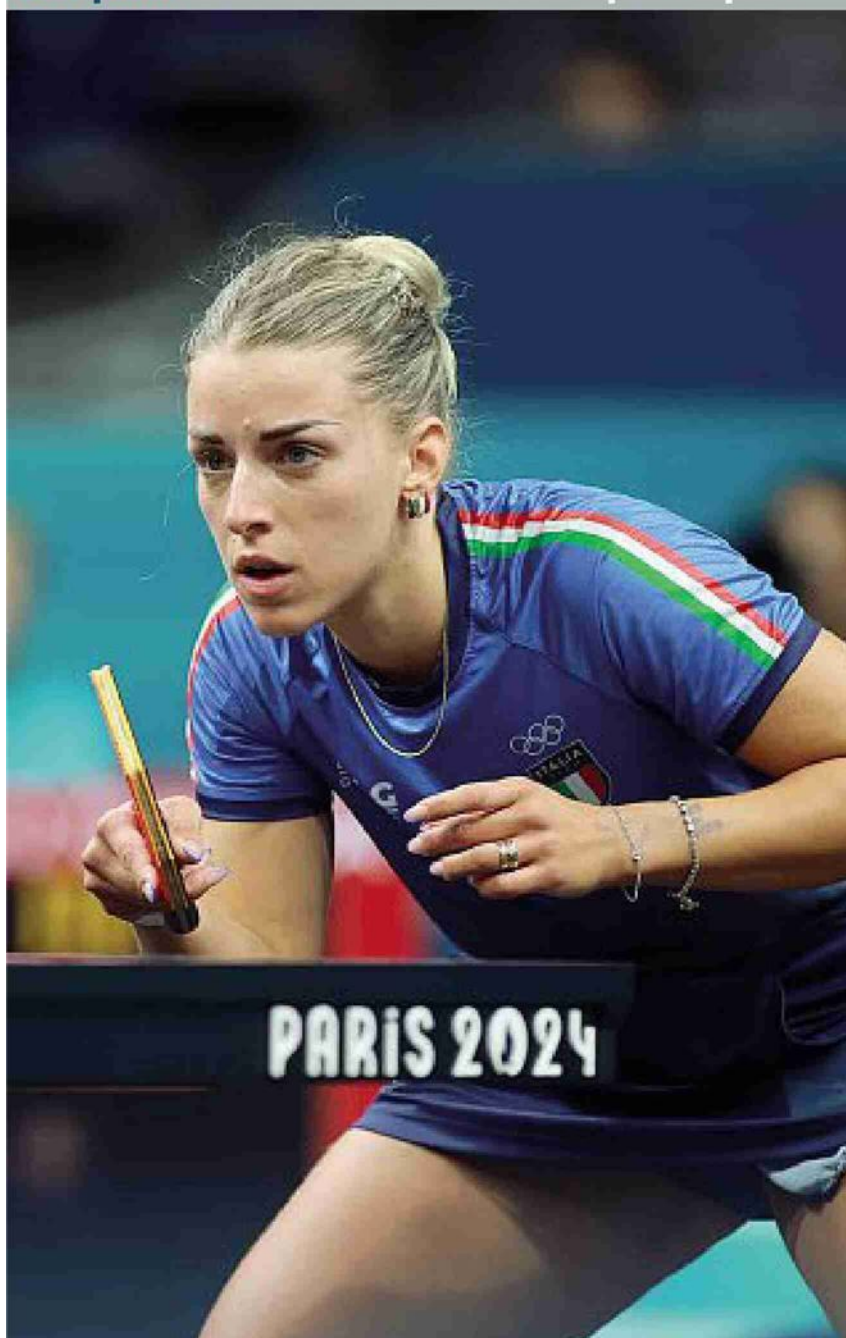
Vivarelli: «Tornerò ai Giochi, non bisogna mai arrendersi»

Rientra in Alto Adige la caldarese Debora Vivarelli dopo il confronto al primo turno del tennistavolo con la numero 5 del mondo, Hina Hayata. A Parigi non è andata come sperato: «Lo sport è questo — ha spiegato la pongista — e se un atleta dimostra di essere superiore in ogni fondamentale allora bisogna fargli i complimenti. Mai arrendersi comunque». Gli atleti altoatesini che hanno ottenuto il pass per

partecipare ai Giochi olimpici di Parigi 2024 sono sei, scesi a cinque per il forfait di Jannik Sinner. Loro sono solo la punta dell'iceberg del movimento sportivo dell'Alto Adige, fatto di 746 tra club e associazioni sportive in buona salute grazie all'importante sostegno economico della Provincia di Bolzano.

a pagina 4 **Savio**

Olimpiadi Brunner: 6 milioni di euro per lo sport



Peso: 1-24%, 4-42%

«Mai arrendersi, tornerò ai Giochi»

La pongista Vivarelli rientrata da Parigi. «In Alto Adige molte occasioni per praticare sport»

BOLZANO Sono stati sei gli atleti altoatesini, poi scesi a cinque per il forfait di Jannik Sinner, capaci di ottenere il pass per partecipare a questi Giochi olimpici di Parigi 2024. I cinque alfieri: Simone Giannelli (volley maschile), Barbara Gambaro (tiro a segno), Verena Steinhauser (triathlon), Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli (tennistavolo) sono solo la punta dell'iceberg del movimento sportivo dell'Alto Adige che ha sempre regalato importanti allori olimpici, mondiali ed europei sia negli sport estivi e soprattutto in quelli invernali.

Un movimento sportivo provinciale fatto di 746 tra club e associazioni sportive che gode di buona salute grazie all'importante sostegno economico della Provincia di Bolzano. L'assessore allo sport Peter Brunner sottolinea l'importanza di sostenere il lavoro e la passione delle associazioni e dei club sportivi: «Questo sostegno garantisce lo sviluppo e l'accesso alle opportunità sportive per tutte le fasce d'età, soprattutto per i giovani. Le società

sportive permettono ai giovani di sviluppare qualità come la perseveranza, la correttezza, il lavoro di squadra e molto altro ancora». Nell'anno in corso sono stati erogati 6,3 milioni di euro di contributi, il 7,5% in più rispetto all'anno precedente. La gamma dei richiedenti spazia dalle società sportive amatoriali alle associazioni impegnate in ambito nazionale, che spaziano su diverse discipline: dallo sci alpino allo sci nordico, il curling, il ciclismo, la pallamano e la pallacanestro, passando per gli scacchi, il bowling e il taekwondo. Sono coinvolte anche le discipline sportive per persone con disabilità come il goalball (il calcio praticato da atleti affetti da disabilità visive) e gli sport paralimpici.

La Provincia ha anche messo a disposizione quasi 700.000 euro per il settore «Impianti, strutture, attrezzature», che permetterà l'acquisto di attrezzature sportive, ausili tecnici e strutture per club e centri sportivi. Un importo di 370.000 euro è stato stanziato per l'organizzazione di gare nazionali e

internazionali, come lo slalom di Coppa Europa a Obereggen, i meeting di nuoto o la gara di Coppa del Mondo di slittino su pista naturale a Lasa. Quest'anno saranno messi a disposizione quasi 90.000 euro per la formazione e il perfezionamento di allenatori, tecnici, funzionari e volontari.

Tornando alle Olimpiadi di Parigi, nella pattuglia azzurra in terra di Francia, c'era anche la caldarese Debora Vivarelli, eliminata al primo turno del tennistavolo dalla forte giapponese, numero 5 del mondo, Hina Hayata. La pongista in forza alla società Tennistavolo Appiano, sottolinea l'importanza di supportare lo sport. «Sostenere il lavoro delle associazioni significa garantire ai giovani e alle persone di ogni età di praticare sport, a tutti i livelli. Praticare una disciplina sportiva fa bene alla salute, alla mente ed è un modo straordinario di socializzare e coltivare le proprie ambizioni, proprio come è capitato a me, partendo da Appiano» ha sottolineato Vivarelli.

A Parigi non è andata come

avrebbe sperato, con un sorreggio che non è certo stato favorevole alle azzurre. «Lo sport è questo — ha spiegato — e se un atleta dimostra di essere superiore in ogni fondamentale allora bisogna fargli i complimenti. Non posso recriminare su nulla, ho fatto quello che ho potuto contro un mostro sacro di questa disciplina. Mai arrendersi comunque. La mia corsa olimpica prosegue, perché i Giochi del 2028 a Los Angeles non sono nemmeno così lontani, proverò ad esserci». A Parigi niente medaglie anche per la sua collega bolzanina Giorgia Piccolin, per la venostana Giorgia Gambaro e Verena Steinhauser. Ora resta in corsa ora solo il bolzanino Simone Giannelli, capitano dell'Italia del volley maschile, campione del mondo in carica, già qualificata per i quarti di finale, che ambisce a quell'oro a cinque cerchi mai conquistato dagli azzurri.

Vittorio Savio

L'assessore Brunner
Nel 2024 la Provincia
ha erogato 6,3 milioni
di euro di contributi
alle società sportive

La vicenda

● Sono sei gli altoatesini, poi scesi a cinque per il forfait di Jannik Sinner, capaci di ottenere il pass per i Giochi

Cinque cerchi

Sopra, l'altoatesina Debora Vivarelli durante la partita persa a Parigi contro la giapponese Hayata. A destra, l'assessore Peter Brunner

● Si tratta di Simone Giannelli (volley maschile), Barbara Gambaro (tiro a segno), Verena Steinhauser (triathlon), Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli (tennistavolo)

● La Provincia nel 2024 ha erogato 6 milioni di euro alle associazioni sportive



Peso: 1-24%, 4-42%